

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA VITA

ESERCITAZIONI
Psicologia dei Processi Cognitivi 2
Modulo Linguaggio

per il

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E TECNICHE
PSICOLOGICHE

A.A. 2018 - 2019

F. Franzon
francesca.franzon@unipd.it

1 Domande aperte

1 - Quali sono le differenze tra un approccio alla linguistica di tipo normativo e uno di tipo descrittivo?

2 - Che cosa sono gli universali linguistici?

3 - Qual è la differenza tra lingue e linguaggio?

4 - Da quali elementi è caratterizzato un atto comunicativo?

5 - Che cos'è un codice e qual è la sua funzione?

6 - Quali sono le proprietà del segno linguistico?

7 - Che cosa si intende per arbitrarietà del segno linguistico?

8 - Che cos'è un fonema?

9 - Immaginiamo che dopo lungo errare tu sia giunto al Palazzo delle Cento Stanze. Nel palazzo ci sono cento porte, una delle quali cela un tesoro: se individui la porta giusta puoi tenerlo. Ottanta porte sono bianche e venti sono nere. Hai una sola scelta a disposizione, ma il guardiano ti darà un suggerimento, indicando che colore è la porta. Supponendo che tu sia interessato al tesoro, speri che il guardiano ti risponda 'bianca' o 'nera'? Motiva la tua risposta, facendo riferimento alle proprietà pertinenti rispetto alla codifica di informazione.

10 - Un allevatore ha un fischiello con cui può modulare due toni, uno acuto e uno grave, percepibili dai suoi cani come distinti. L'allevatore è solito insegnare ai cani a rispondere a una sola sequenza di questi toni (ad esempio, Bobino rispondeva a: "tono acuto+tono grave"; Fufino rispondeva a: "tono acuto+tono grave+tono acuto". In questo momento l'allevatore ha 16 cani e le sequenze durano tutte lo stesso numero di suoni. Quanti suoni durano le sequenze, considerando che ognuna richiama solo un cane in maniera non ambigua? Per sequenze lunghe 5 suoni, quanti cani è possibile richiamare in maniera non ambigua? Motiva le tue risposte, facendo riferimento alle proprietà pertinenti riguardo alla codifica di informazione.

11- Che cosa si intende per distribuzione zipfiana e in che modo è connessa con il linguaggio?

12- In che cosa consiste un esperimento di decisione lessicale?

13- Quali sono le principali differenze tra flessione e derivazione?

14- Spiega il concetto di dissociazione e come è stato utilizzato dalla neuropsicologia del linguaggio.

15- Descrivi le principali caratteristiche dell'agrammatismo.

2 Domande a scelta multipla

Per ogni risposta, le opzioni corrette possono essere una o più.

Gli universali linguistici:

- A Sono stati descritti esaminando tutte le lingue esistenti al mondo
- B Permettono di osservare che i possibili ordini sintattici compaiono sempre con la stessa frequenza
- C Possono essere condivisi con altre specie
- D Né A, né B, né C

I fonemi:

- A Sono unità minime discrete dotate di significato
- B Sono unità minime discrete non dotate di significato
- C Non permettono di distinguere parole diverse
- D Né A, né B, né C

In qualsiasi lingua, i morfemi:

- A Non sono dotati di significato
- B Sono meno numerosi dei fonemi
- C Sono più numerosi dei fonemi
- D Nessuna delle precedenti

Nelle afasie posteriori spesso si assiste a:

- A Omissione di morfemi legati
- B Deficit a livello del lessico

- Disartria
- Demenza fonemico-fonologica

In presenza di deficit di recupero lessicale, spesso le parole composte:

- Vengono sostituite con altre parole composte
- Vengono sostituite con parole di classe chiusa
- Vengono sostituite con parole non composte
- Vengono del tutto omesse

L'agrammatismo:

- Occorre soprattutto nelle afasie anteriori
- Occorre soprattutto nelle afasie posteriori
- Corrisponde a un deficit per le parole di classe chiusa
- Corrisponde a un deficit per le parole di classe aperta

La competenza linguistica

- E' appresa solo dopo un'istruzione formale
- E' un tipo di conoscenza innata nel parlante nativo
- Riguarda anche il livello sintattico
- Riguarda anche il livello morfologico

Il livello fonologico

- Riguarda il sistema di parole della lingua
- E' presente solo nelle lingue parlate in Europa e Asia
- Descrive elementi discreti
- Né A, né B, né C

Le parole funzionali

- Sono anche dette 'di classe aperta'
- Sono tra le più frequenti nei corpora di linguaggio
- Sono solo tre in italiano
- Comprendono gli articoli

Le afasie posteriori

- Comprendono l'afasia detta 'di Wernicke'
- Conseguono a una lesione occipitale

- Possono essere associate a deficit lessicali
- Sono anche dette 'dissociazioni posteriori'

3 Soluzioni

Gli universali linguistici:

- A Sono stati descritti esaminando tutte le lingue esistenti al mondo
- B Permettono di osservare che i possibili ordini sintattici compaiono sempre con la stessa frequenza
- C Possono essere condivisi con altre specie
- X Né A, né B, né C

I fonemi:

- A Sono unità minime discrete dotate di significato
- X Sono unità minime discrete non dotate di significato
- C Non permettono di distinguere parole diverse
- D Né A, né B, né C

In qualsiasi lingua, i morfemi:

- A Non sono dotati di significato
- B Sono meno numerosi dei fonemi
- X Sono più numerosi dei fonemi
- D Nessuna delle precedenti

Nelle afasie posteriori spesso si assiste a:

- A Omissione di morfemi legati
- X Deficit a livello del lessico
- C Disartria
- D Demenza fonemico-fonologica

In presenza di deficit di recupero lessicale, spesso le parole composte:

- X Vengono sostituite con altre parole composte
- B Vengono sostituite con parole di classe chiusa
- C Vengono sostituite con parole non composte
- D Vengono del tutto omesse

L'agrammatismo:

- X Occorre soprattutto nelle afasie anteriori
- B Occorre soprattutto nelle afasie posteriori

- Corrisponde a un deficit per le parole di classe chiusa
- Corrisponde a un deficit per le parole di classe aperta

La competenza linguistica

- E' appresa solo dopo un'istruzione formale
- E' un tipo di conoscenza innata nel parlante nativo
- Riguarda anche il livello sintattico
- Riguarda anche il livello morfologico

Il livello fonologico

- Riguarda il sistema di parole della lingua
- E' presente solo nelle lingue parlate in Europa e Asia
- Descrive elementi discreti
- Né A, né B, né C

Le parole funzionali

- Sono anche dette 'di classe aperta'
- Sono tra le più frequenti nei corpora di linguaggio
- Sono solo tre in italiano
- Comprendono gli articoli

Le afasie posteriori

- Comprendono l'afasia detta 'di Wernicke'
- Conseguono a una lesione occipitale
- Possono essere associate a deficit lessicali
- Sono anche dette 'dissociazioni posteriori'